

Torna la Notte Europea dei Ricercatori

Torna la Notte Europea dei Ricercatori Il 29 settembre eventi scientifici, incontri con i ricercatori, conferenze e visite ai centri di ricerca italiani. Appuntamenti anche a Bari Attualità Bari martedì 01 agosto 2017 di La Redazione Un ricercatore al lavoro © Carmine Pellegrini Il 29 settembre torna la Notte Europea dei Ricercatori, la più importante manifestazione europea di comunicazione scientifica che coinvolge oltre 300 città europee. In Italia l'evento, coordinato da Frascati Scienza, sarà preceduto dal consueto appuntamento con la Settimana della Scienza che si svolgerà dal 23 al 30 settembre, con un calendario ricco di eventi e aperitivi scientifici, incontri con i ricercatori, conferenze e visite nei più autorevoli centri di ricerca italiani. La Notte Europea dei Ricercatori, che quest'anno compie 12 anni, è promossa dalla Commissione Europea. In Italia il progetto, coordinato dall'HyperlinkK, è realizzato in collaborazione con Regione Lazio, Comune di Frascati, Asi, Cineca, Crea, Esa-Esrin, Garr, INAF, Infn, Ingv, Ispra, Iss, Sapienza Università di Roma, Sardegna Ricerche, Università di Cagliari, Università di Cassino, Università Lumsa di Roma e Palermo, Università di Parma, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Università degli Studi Roma Tre, Università di Sassari, Università della Tuscia, Astronomitaly, Associazione Tuscolana di Astronomia, Explora, G.Eco, Ludis, Osservatorio astronomico di Gorga, Fondazione Gal Hassin di Isnello, Sotacarbo. La manifestazione ha l'obiettivo di avvicinare i ricercatori ai cittadini di tutte le età e di evidenziare l'importanza e l'impatto positivo della ricerca nella vita quotidiana. Un'opportunità per creare un legame tra scienza e società, per un confronto/dibattito continuo su temi cruciali della ricerca scientifica. Un'occasione, inoltre, per far incontrare i giovani e i ricercatori, per comprendere da vicino questo affascinante mestiere in grado di cambiare concretamente le nostre vite, diventare anche solo per un giorno ricercatore divertendosi e scoprendo discipline scientifiche e, perché no, restare affascinati dalla carriera scientifica pensando un giorno di intraprenderla. Anche quest'anno il filo conduttore della manifestazione organizzata da Frascati Scienza è il Made in Science, per una scienza intesa come vera e propria 'filiera della conoscenza'. Tutto quello che ci circonda è scienza e lo strumento essenziale per conoscere, spiegare e interpretare il mondo è proprio il metodo scientifico. «La manifestazione - sottolinea Colette Renier, coordinatrice della Hyperlink - European Researchers' Night presso la Commissione europea - è ormai un appuntamento fisso. Il suo effetto positivo è così potente che nell'ottica della futura call per il 2018-2019 si pensa a una durata più lunga dell'evento (fino al sabato sera) nonché ad un aumento del bilancio globale dedicato all'azione». Come gli anni scorsi, Frascati Scienza oltre a coordinare tutte le attività dell'area tuscolana, zona della Regione Lazio che presenta molte delle infrastrutture di ricerca più importanti d'Italia e d'Europa, sarà presente in tantissime città da nord a sud della Penisola, isole comprese: Bari, Cagliari, Carbonia, Cassino, Catania, Cave, Cosenza, Ferrara, Frascati, Frosinone, Gorga, Isnello, Lecce, Milano, Monte Porzio Catone, Napoli, Palermo, Parma, Pavia, Roma, Sassari, Trieste, Viterbo. Durante gli eventi i visitatori potranno sperimentare, discutere, giocare e perfino affrontare i ricercatori in quiz e competizioni. Un modo per scoprire la ricerca e i ricercatori, definiti da Renier «persone con un lavoro straordinario».